

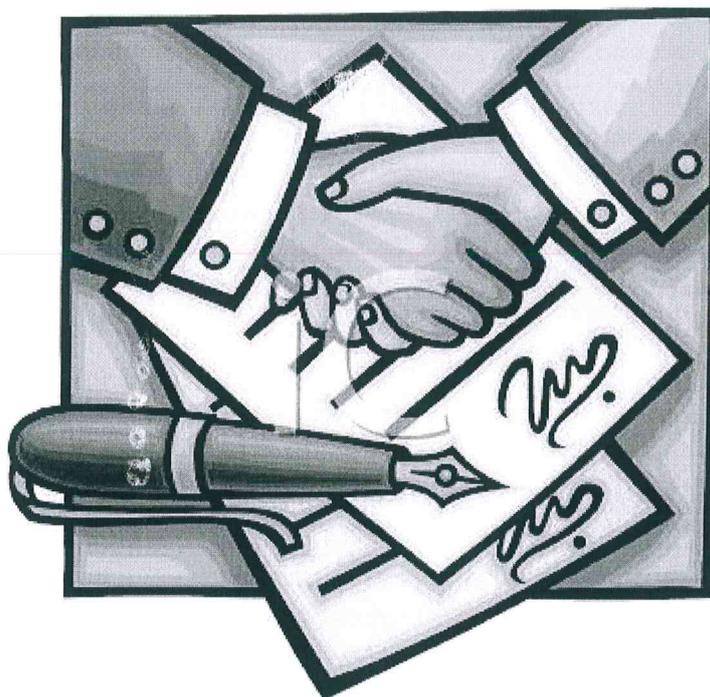


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado

Via Nicholas Green, snc - Tel. 0962 34298 - Fax 0962 337471

Codice Mecc.: KRIC819002 - C. F. 91021270797 - E-mail: kric819002@istruzione.it

88812 - CRUCOLI TORRETTA



**CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO**

Anno Scolastico 2019/2020

Firmato digitalmente da ANTONELLA ROMEO

- VISTO** il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca
VISTO il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola;
VISTE le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50
VISTA la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
VISTA l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 1° agosto 2018;
- RICHIAMATO** il documento **del 26.10.2019 prot. 7898/C14** con il quale il D.S.G.A. dott. Franco Carluccio ha comunicato al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. **2019/2020**
- VISTA** l'informazione preventiva e l'avvio della contrattazione integrativa d'Istituto prot. n. _____ del _____ che definisce la ripartizione del fondo al **70% per il personale docente e al 30% per il personale ATA;**

Il giorno 28 del mese di **NOVEMBRE** dell'anno 2019

VIENE SOTTOSCRITTA

Presso l'Istituto Comprensivo di Crucoli

L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Finalizzata alla stipula del contratto integrativo d'Istituto.

La presente intesa sarà inviata, ai sensi dell'art.6 comma 6, ai REVISORI DEI CONTI per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

L'intesa viene sottoscritta tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico, Dott.ssa Antonella ROMEO e i rappresentanti sindacali della delegazione prevista dall'art. 9 comma I punto III del citato CCNL del Comparto Scuola nelle persone dei sigg.:

COMPONENTI RSU:

- Dionisio GENTILE
- Francesca AFFATATO
- Anna Rita SAMMARCO

RAPPRESENTANTI PROVINCIALI SINDACATI:

- Per la **CISL SCUOLA**, GUIDA Vincenzo
- Per la **UIL SCUOLA**, DRAMMIS Salvatore
- Per la **FLC CGIL BRIZZI** Domenico
- Per lo **SNALS-CONFSAL CIACCO** Carmine

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'**ISTITUTO COMPRENSIVO "CRUCOLI" di Crucoli (KR) sito in via Nicholas Green SNC**.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici **2019/2020**, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno **2020**, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'ingresso di ciascun plesso scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ufficio di segreteria, per cui n. 1 (una) unità di personale ausiliario e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico **2019/2020** è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il **Fondo per l'Istituzione scolastica** ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 20.708,14 + €. 1.187,16 (Economie dell'anno precedente) Tot. € **21.895,30**;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla **pratica sportiva** € 324,27 + €. 344,84 (Economie dell'anno precedente) Tot. € **669,11**;
 - c) per le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa € **2.503,36**;
 - d) per gli **incarichi specifici del personale ATA** € **1.213,26**;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle **aree a rischio, a forte processo migratorio** e contro l'emarginazione scolastica € 149,91 + €. 916,87 (Economie dell'A.P.) Tot. € **1.066,78**;
 - f) per i compensi **ore eccedenti** per la sostituzione dei colleghi assenti:
€ 889,80 + €. 443,98 (Economie dell'anno precedente) Tot. € **1.333,78**;
 - g) per la **valorizzazione dei docenti**, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della L. n. 107/2011
€ 4.350,34 + €. 0,11 (Economie dell'anno precedente) Tot. € **4.350,45**;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente €. **13.679,26** e per le attività del personale ATA €. **5.862,54**.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate: tabella allegata

Art. 24 Criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 e i criteri adottati dal Comitato di valutazione, i compensi saranno ripartiti secondo le attività svolte da ciascun docente che saranno oggettivamente valutate secondo le 3 macroaree indicate nella scheda di cui ai punti a,b,c. sottoprecisati.

Le parti prendono atto che il sistema di attribuzione della premialità, in termini economici, trova diretto riscontro ed è proporzionata al punteggio totalizzato da ogni docente.

Alla luce della suddetta premessa e in linea con quanto stabilito dal comitato di valutazione le parti ritengono utile concordare i criteri generali per l'assegnazione del bonus.

- macroaree:

- a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

La distribuzione del fondo per la valorizzazione del merito dei docenti sarà effettuata attribuendo massimo n. 5 fasce con importi variabili da minimo 50 € a massimo 600 €.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 4.350,34 + €. 0,11 (Economie dell'anno precedente) Tot. € **4.350,45**.

In via preliminare la percentuale minima dei docenti da escludere è indicata nel 30% del personale docente in servizio. Si riconosce, comunque a tutti i docenti il diritto di candidarsi per l'accesso al bonus in considerazione delle funzioni svolte e/o attività effettuate ritenute particolarmente meritevoli e riportate in una apposita scheda proposta dal Comitato di Valutazione del servizio. Tale scheda di raccolta dati sarà utilizzata per l'attribuzione a ciascun docente del punteggio spettante per ogni voce considerata. Il bonus sarà ripartito ad ogni docente individuato.

	Importo
1^ FASCIA	
2^ FASCIA	
3^ FASCIA	
4^ FASCIA	
5^ FASCIA	

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni **30**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per Incarichi Specifici ATA per l'a.s. **2019/2020** corrispondono a € **1.213.26**.
2. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'86% a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 263,26 per n. 1 unità di personale amministrativo
- € 100,00 per n. 8 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente 12,36% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

KRIC819002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008711 - 03/12/2019 - A/26 - ATTIVITA' SINDACAL - U

DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti si rimanda a successiva contrattazione.

Letto, approvato, e sottoscritto.

I componenti della **RSU**

Francesco Spicciato
Paolo Romano
Antonio Pita Scumoro

Per la **CISL**

Per la **UIL**

Per la **CGIL**

Per lo **SNALS**

Paolo Vignola
Alberto Armani
Ildebrando Berti
Antonino Pisciotta

Crucoli li, 28 Novembre 2019



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Antonella ROMEO)

(Handwritten signature of Antonella Romeo)

Incarichi SPECIFICI assegnati ai COLLABORATORI SCOLASTICI - Anno Scolastico 2019/2020
 ai sensi dell'art. 47 del CCNL sono i seguenti:

NOMINATIVO	SEDE di SERVIZIO	Incarichi specifici assegnati (ai sensi dell'art 47 CCNL)	Attività (IN ORE)					TOTALE
			Primo soccorso	Assistenza h	Mensa	Supporto Tecnico Laboratoriale	Piccole Manutenzioni, Pulizia cortile	
	Scuola Primaria Torretta	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	4	2	2	2	12
	Scuola Primaria Torretta	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	4	2	2	2	12
	Scuola Primaria Torretta	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	4	2	2	2	12
	Scuola Infanzia Primaria Crucoli	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	0	2	2	2	8
	Scuola Infanzia Torretta	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	0	2	2	2	8
	Scuola Infanzia Torretta	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	0	2	2	2	8
	Scuola Secondaria di primo grado	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	0	2	2	2	8
	Scuola Secondaria di primo grado	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Assistenza alunni portatori di H. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	2	0	2	2	2	8
TOTALE			16	12	16	16	16	76

KRIC819002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008711 - 03/12/2019 - A/26 - ATTIVITA' SINDACAL - U

Gli ulteriori compiti assegnati ai **COLLABORATORI SCOLASTICI - Anno Scolastico 2019/2020** titolari di posizione economica (art. 50 CCNL 2007) (Valorizzazione professionale AREA A) sono i seguenti:

NOMINATIVO	SEDE di SERVIZIO	Incarichi assegnati (beneficiari dell'art 7)	Attività					TOTALE
			Primo soccorso	Assistenza h	Mensa	Supporto Tecnico Laboratoriale	Piccole Manutenzioni, Pulizia cortile	
	Scuola Infanzia Primaria Crucoli	Compiti specifici: Incarico di primo soccorso. Supporto collaborativo al servizio mensa. Supporto tecnico laboratoriale. Piccole manutenzioni. Pulizia cortile.	X		X	X	X	

Incarichi SPECIFICI assegnati agli **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** ai sensi dell'art. 47 del CCNL sono i seguenti:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	COMPENSO Lordo Dipendente	Incarichi specifici assegnati (ai sensi dell'art 47 CCNL)
	COORDINAMENTO AREA ALUNNI	€. 263,26	Svolge funzioni di coordinamento per la realizzazione dei Viaggi d'Istruzione e visite didattiche si occupa degli adempimenti amministrativi connessi all'incarico (gare, viaggi, stesura contratti). Gestione pratiche infortunistiche con denuncia sinistri all'Inail e all'Assicurazione contraente della polizza infortuni, gestione delle comunicazioni fino alla chiusura del sinistro, comunicazione agli uffici competenti, aggiornamento registro infortuni. Gestione pratiche per adozione dei libri di testo in collaborazione con i docenti.

Gli ulteriori compiti assegnati all'**ASSISTENTE AMMINISTRATIVO** titolari di posizione economica (art. 50 CCNL 2007) (Valorizzazione professionale AREA B Posiz. 2) sono i seguenti:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	DENOMINAZIONE DELL'INCARICO	Incarichi assegnati Ulteriori compiti assegnati ai titolari di posizione economica (Ex art 50 CCNL 2007)
	COORDINAMENTO AFFARI GENERALI	Attività di collaborazione con il DSGA con sostituzione in caso di assenza o impedimento e coordinamento del personale amministrativo. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori. Redazione verbali di collaudo. Gestione carico e scarico beni mobili inventariati. Attività di coordinamento dei progetti e delle iniziative didattiche decise dagli organi Collegiali. Si occupa degli adempimenti amministrativi connessi all'utilizzo del personale nello svolgimento delle attività di progetto e costituisce il referente organizzativo per il Dirigente, per il Direttore e per i docenti impegnati nella realizzazione dei progetti stessi.

DESCRIZIONE INCARICO	N°	INCARICATO	COSTO ORARIO	ORE	TOTALE
ATTIVITA' AGGIUNTIVE E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO DI OBBLIGO (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)	1		€. 14,50	30	€. 435,00
	2		€. 14,50	30	€. 435,00
ATTIVITA' AGGIUNTIVE E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO DI OBBLIGO (COLLABORATORI SCOLASTICI)	1		€. 12,50	23	€. 287,50
	2		€. 12,50	23	€. 287,50
	3		€. 12,50	23	€. 287,50
	4		€. 12,50	23	€. 287,50
	5		€. 12,50	23	€. 287,50
	6		€. 12,50	23	€. 287,50
	7		€. 12,50	23	€. 287,50
	8		€. 12,50	23	€. 287,50
	9		€. 12,50	23	€. 287,50
ATTIVITA' INTENSIVE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 5X2= 10 X 14,50= 145,00 COLLABORATORI SCOLASTICI 5X9= 45 X 12,50 562,50 Per assenze superiori a giorni 20 non verrà riconosciuta l'attività d'Intesificazione					
ATTIVITA' STRAORDINARIE ED ECCEDENTI L'ORARI D'OBBLIGO					
Supporto Amministrativo al Sito Internet e Registro elettronico della scuola	1		€. 14,50	22	319,00
Gestione rilevatore di presenza personale ATA	1		€. 14,50	25	362,50
Pratiche Ricostruzione Carriera e inquadramenti dei Dipendenti	1		€. 14,50	30	435,00
Pratiche pensionamenti(PASSWEB)	1		€. 14,50	30	435,00
Supporto docente alla didattica	1		€. 14,50	10	145,00
TOTALE FONDO ISTITUTO A.T.A.					5.861,50
ECONOMIE PERSONALE ATA A.S. 2019/2020					1,04
FONDO D'ISTITUTO PERSONALE ATA A.S. 2019/2020					5.862,54

Riepilogo INCARICHI SPECIFICI A.T.A. A.S. 2019/2020.

INCARICHI SPECIFICI	Personale ATA	€ 1.213,26
	Collaboratore Scolastico	150,00
	Collaboratore Scolastico	150,00
	Collaboratore Scolastico	150,00
	Collaboratore Scolastico	100,00
	Assistente Amministrativo	263,26
INCARICHI SPECIFICI A.T.A. TOTALE	Personale ATA	€ 1.213,26



Contrattazione 2019/20

Piano di Attività per area

Personale Docente

0,95

RESTA

Per i Progetti o Altro

A) Attività docenti: Ore strumentali

	Importo orario		Tot. Ore	Note	
	Unità	ORE			importo
COLLABORATORI DEL D.S.	I Collaboratore	1	140	€ 2.450,00	Nominativi personale docente destinatario dell'incentivo
	II Collaboratore	1	75	€ 1.312,50	
RESPONSABILI DI PLESSO	Responsabile di Plesso	1	45	€ 787,50	
	Responsabile di Plesso	1	10	€ 175,00	
SOSTITUTI RESPONSABILI DI PLESSO	Sostituti Responsabili di Plessi	1	5	€ 87,50	
		1	3	€ 52,50	
		1	10	€ 175,00	
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	Secondaria di Primo Grado	1	30	€ 525,00	
	Secondaria di Primo Grado	1	7	€ 122,50	
COMITATO VALUTAZIONE INSEGNANTI	Scuola dell'Infanzia	1	1	€ 17,50	
	Scuola Primaria	1	1	€ 17,50	
	Secondaria di Primo Grado	1	1	€ 17,50	
	Secondaria di Primo Grado	1	5	€ 87,50	
	Secondaria di Primo Grado	1	5	€ 87,50	
	Scuola Primaria Torretta	1	5	€ 87,50	
	Scuola Infanzia Torretta	1	5	€ 87,50	
ORARIO SCOLASTICO	Supporto organizzazione didattica Scuola Secondaria di Primo Grado	1	5	€ 87,50	
SUPPORTO	Supporto organizzazione didattica Scuola	1	15	€ 262,50	
	Scuola Infanzia Crucoli	1	0	€ 0,00	
	Scuola Infanzia Crucoli	1	0	€ 0,00	
	Scuola Infanzia Torretta	1	0	€ 0,00	
	Scuola Infanzia Torretta	1	0	€ 0,00	
	Scuola Infanzia Torretta	1	1	€ 17,50	
	Scuola Primaria Crucoli	1	0	€ 0,00	
	Scuola Primaria Crucoli	1	0	€ 0,00	
	Scuola Primaria Torretta	1	0	€ 0,00	
	Scuola Primaria Torretta	1	0	€ 0,00	
	Scuola Primaria Torretta	1	0	€ 0,00	
	Scuola Primaria Torretta	1	1	€ 17,50	
	Scuola Secondaria di Primo Grado	1	0	€ 0,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado	1	0	€ 0,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado	1	0	€ 0,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado	1	0	€ 0,00	

Firmato digitalmente da ANTONELLA ROMEO

GRUPPI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
	Gruppo Continuità e Orientamento	1	1	€ 17,50	1
GRUPPI INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRAZIONE DISAGIO DISPERSIONE BES DSA	Scuola Primaria Torretta	1	1	€ 17,50	1
	Scuola Primaria Torretta	1	1	€ 17,50	1
	Scuola Primaria Torretta	1	1	€ 17,50	1
	Scuola Secondaria di Primo Grado	1	1	€ 17,50	1
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
COMMISSIONE PDM	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	2	€ 35,00	2
	Commissione PDM	1	8	€ 116,00	8
Totali		105		€ 9.338,50	535

Firmato digitalmente da ANTONELLA ROMEO

ANIMATORE DIGITALE TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Animatore Digitale	1	15	€ 262,50	15
	Team Innovazione Digitale	1	0	€ 0,00	0
	Team Innovazione Digitale	1	0	€ 0,00	0
	Team Innovazione Digitale	1	0	€ 0,00	0
Totali		105		€ 9.338,50	535

B) Attività docenti: Ore frontali

	Importo orario		€ 35,00	€ 50,00	Note
	Unità	ORE			
Progetto: Imparare l'arte	1	4	€ 140,00	4	
Progetto: Imparare l'arte	1	4	€ 140,00	4	
Progetto: Imparare l'arte	1	4	€ 140,00	4	
Progetto: La storia delle note	1	4	€ 140,00	4	

Sostegno al Lavoro dei Docenti	a) Analisi della gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento;	1	35,7595	€ 625,79	35,7595
	b) Accoglienza dei nuovi docenti;				
	c) Produzione dei materiali didattici;				
	d) Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie agenda digitale - sito web - internet.				
e) raccolta dati di Istituto - Invalsi					
		1		€ 0,00	0
		1		€ 0,00	0
		1		€ 0,00	0

Interventi e Servizi per Studenti	a) Coordinamento delle attività extracurricolari;	1	35,7595	€ 625,79	35,7595
	b) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio;				
	c) Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.				
	d) Integrazione Alunni diversamente abili/ BES - DSA.				
	e) Piano gite - Rapporti con le Famiglie				

Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni Esterne alla Scuola	a) Coordinamento dei Rapporti col territorio: protocolli d'intesa (Comune - Provincia - associazioni;	1	35,7595	€ 625,79	35,7595		
	b) Coordinamento dell'attività scuola/lavoro;						
	c) Coordinamento dell'attività con la formazione professionale						
Totale					7	€ 2.503,17	143,038

RIEPILOGO	Totale - FIS disponibile	70,00%	13.679,26	impegni FIS	€ 13.678,50	0,76
	Totale - FS disponibile		2.503,36	impegni FS	€ 2.503,17	0,20
	Totale risorse		€ 16.182,62	ok	€ 16.181,67	0,96
	Utilizzazione risorse Docenti	99,99%	€ 16.181,67	€ 13.678,31	<i>di cui, a carico FIS</i>	
				0,95	RESTA	

Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente - art. 1, commi 126, 127 e 128 Legge 107/2015

A.S. 2019/20

FINANZIAMENTO non ancora accreditato SU CEDOLINO UNICO

4.350,34 Importo Lordo dipendente comunicato con Nota Miur prot. n. 21185 del 24/10/2018

37
37

Docenti destinatari del bonus

117,58 Quota Lordo dipendente per singolo docente

100,00% Percentuale docenti beneficiari del bonus

4.350,46 Utilizzazione del Fondo

Risorse impegnate 100,00%

Federico Romano RSO CISL *Federico Romano*
Adriano Smerco RSU VIC *Adriano Smerco*
Francesco Alpetto RSU CISL
Domenico Brilla SNALS *Domenico Brilla*
MUSCO- ANNA MARIA SNALS *Musco- Annamaria* FLC



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella ROMEO